

LA POLEMICA

Anche Lega e Fi contro Trenord

«Via la querela ai pendolari»

I consiglieri regionali di maggioranza chiedono al gestore della Milano-Mortara un passo indietro dopo la richiesta danni (10mila euro) per il video della MiMoAl

VIGEVANO

Dalla complessa vicenda della denuncia che Trenord ha presentato contro l'associazione tra pendolari MiMoAl (Milano-Mortara-Alessandria) se ne uscirà solo con un passo indietro da parte della società di trasporti, che vuole 10mila euro per la violazione del diritto d'autore sul filmato oggetto della satira del gruppo di viaggiatori.

La posizione, pressoché unanime, è quella dei consiglieri regionali di maggioranza eletti sul territorio. A Palazzo Lombardia dell'accaduto si è parlato giovedì, nel corso della riunione della Quinta commissione (trasporti e infrastrutture). In quella sede il vicepresidente della commissione, il leghista Andrea Monti, aveva già spazzato una lancia a favore della MiMoAl. «In genere non condivido quanto viene fatto da un comitato così schierato politicamente - ha detto



Pendolari alla stazione di Vigevano, sulla linea Milano-Mortara

Monti, - ma è inopportuna l'azione di Trenord».

In sintonia con lui il leghista pavese Roberto Mura. «Ha ragione Monti - dice, - l'unico modo per uscire da questa situazione è abbassare i toni. Quanto a Trenord, mi auguro che possa garantire il miglior servizio possibile». Una posizione simile a

Invernizzi: «Clienti esasperati». Mura: «Abbassare i toni e migliorare il servizio»

quella del forzista Ruggero Invernizzi. «La risposta di Trenord all'iniziativa dei pendolari mi è sembrata eccessiva - spiega. - Auspicio che vengano ritirate la richiesta di risarcimento danni e la querela. Ritengo che spesso alcuni comitati vadano oltre la loro funzione, ma capisco anche che da parte dei pendo-

lari ci sia esasperazione».

Molti danno ragione a MiMoAl, quanto meno per la reazione sproporzionata di Trenord, ma ora arriva anche la prima richiesta di atti formali. La consigliera comunale M5s, Silvia Baldina, ha protocollato una mozione che verrà discussa nella prossima seduta del consiglio comunale in cui si chiede che sindaco e giunta si impegnino «a fare pressione su Trenord e gli appositi uffici affinché ritirino la denuncia».

LA RISPOSTA DELLA MIMOAL

Anche il coordinamento dei comitati pendolari e viaggiatori del trasporto pubblico locale lombardo ha pubblicato un documento in cui viene espressa «solidarietà morale e, qualora necessario, anche materiale nei confronti della MiMoAl, che, a detta di Trenord, avrebbe utilizzato indebitamente un filmato pubblicitario pubblicandolo sul proprio sito Facebook, diffamando ed offendendo la società con immagini "lavorate" con contenuti fuori luogo. In realtà il filmato era stato semplicemente integrato con l'aggiunta di una tabella con le cancellazioni dei treni, presa da fonti ufficiali, e pertanto non si comprende dove stia la diffamazione».

L'associazione, che ha sede a Vigevano, ha incassato una serie cospicua di appoggi, tra cui quello di due legali, pronti a difenderla gratuitamente. «In questi giorni, dopo l'uscita sui mass media della lettera di intimidazio-

ne e richiesta di risarcimento danni per 10.000 euro da parte di Trenord, abbiamo ricevuto la solidarietà di migliaia di pendolari e dei loro comitati, di consiglieri regionali, di associazioni di consumatori e persino di due avvocati - scrive il portavoce dell'associazione, Franco Aggio. - Sentiamo il dovere di ringraziarvi tutti sinceramente. Siamo nati con l'unico obiettivo di migliorare la qualità della vita dei pendolari». —

OLIVIERO DELLERBA

MORTARA

Oltre 320 iscritti alle superiori Omodeo e Pollini

Sono 247 gli studenti delle superiori che a settembre andranno a scuola a Mortara, secondo i dati delle preiscrizioni. Sono 167 gli studenti di terza media che hanno scelto l'Omodeo. Di questi 42 hanno optato per l'indirizzo tecnico commerciale, 34 per il liceo artistico, altri 34 per il linguistico, 57 per lo scientifico. «Ci sono ancora alcune domande che vanno registrate - dice Stefania Pigorini, dirigente dell'Omodeo Einaudi, - quindi probabilmente ci sarà qualche iscritto in più». Ottanta le matricole per i corsi del professionale Pollini: 17 agraria, 25 socio sanitario, 30 alberghiero, 8 operatore della ristorazione.

VIGEVANO

Pandemia, nuovo bando per gli aiuti alle famiglie

VIGEVANO

Un nuovo bando per continuare ad assegnare i fondi governativi alle famiglie in difficoltà per la pandemia. Lo ha annunciato il sindaco Andrea Ceffa, alla luce del fatto che Vigevano ha avanzato una cospicua parte dei 338mila euro stanziati dal Governo per questo progetto. Un tesoretto, compreso tra gli 80 e i 90mila euro, che permetterà di aiutare ancora alcune centinaia di famiglie.

Il sistema è quello, collaudato già da gennaio, delle car-

te prepagate, da spendere in una dozzina di esercizi commerciali convenzionati. Quello che cambierà sarà il bando, inevitabilmente meno stringente rispetto al recente passato.

«Abbiamo ricevuto 1.850 richieste - spiega Ceffa, - di queste 200 non sono state accettate perché presentate da persone non residenti, e più o meno altrettante per motivi formali minori, come il fatto di ricevere già una pensione o una forma di aiuto economico, oppure di aver indicato una motivazione generi-

ca per il proprio stato di bisogno. Non possiamo stanziare, con le regole del vecchio bando, ulteriori soldi per aiutare anche queste famiglie, ma abbiamo pensato a un nuovo bando, che abbia regole più elastiche: non è detto che chi abbia presentato già domanda a gennaio debba rifarla integralmente, visto che alcuni documenti sono già stati inviati al Comune».

Le carte prepagate dal Comune vengono caricate con una somma proporzionale al numero di componenti della famiglia. Gli esercenti che le accettano hanno a disposizione un sistema (un'applicazione per tablet e smartphone) che permette una veloce rendicontazione, superando quelli che erano stati gli intoppi segnalati dai commercianti nella prima fase. —

O.D.

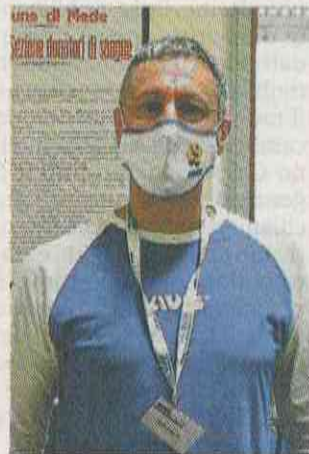
IL BILANCIO ANNUALE

Aumentano i donatori dell'Avis di Mede

MEDE

Donazioni di sangue in aumento nell'ultimo anno per la sezione Avis di Mede. Significativo anche il numero di tipizzazioni Hla, esame necessario per stabilire il grado di compatibilità tra un donatore e un paziente che necessita un trapianto di midollo. I numeri sono illustrati dal presidente Roberto Fusetto.

«L'anno scorso - spiega - nonostante le difficoltà a causa della pandemia abbiamo raccolto 560 sacche



Il presidente Roberto Fusetto

di sangue, 40 in più rispetto all'anno precedente, per un totale di circa 300 soci donatori. Sono state 22 le tipizzazioni Admo, per noi un autentico primato, e abbiamo registrato 50 nuovi donatori, di cui la metà ha già donato sangue la prima volta».

E il 2021, per l'Avis di Mede, è iniziato nel migliore dei modi. «Nel solo mese di gennaio - conclude Fusetto - abbiamo già dato il benvenuto a dodici donatori, sia nuovi sia quelli che tornano in servizio dopo qualche tempo».

All'Avis di Mede fanno capo i donatori dei paesi vicini, cioè Lomello, Torre Beretti, Suardi, Gambarana, Pieve del Cairo, Sartirana, Valle, Ottobiano, Semiana e Frascarolo. —

U.D.A.

VIGEVANO

Partito commissariato slitta il congresso ducale di Fratelli d'Italia

VIGEVANO

Slitta quanto meno a fine estate il primo congresso cittadino di Fratelli d'Italia. Per il secondo partito per voti della coalizione che governa Vigevano (2.530 voti, pari al 10,5 per cento), quindi, il periodo di commissariamento non è ancora concluso.

«La fase congressuale - spiega Fabio Raimondo, vice-



Daniele Semplici (Fdi)

portavoce regionale di Fdi e reggente delle sorti vigevanesi del partito da circa un anno - avrebbe dovuto svolgersi entro fine primavera. La crisi di Governo ritarderà questo processo». Il partito, trascinato dalla leadership indiscussa di Giorgia Meloni, sta continuando a conquistare elettori, almeno secondo i sondaggi: a Vigevano il 20 e 21 settembre sopravanzò Forza Italia di 194 schede.

«Credo - prosegue Raimondo - che il nostro consenso stia crescendo ulteriormente». A Vigevano Fratelli d'Italia è divisa in cinque gruppi, tra circoli territoriali e ambientali, che fanno capo a Giancarlo Gattinoni, Luca Battista, Andrea Di Pietro, Pier Roberto Carabelli e Ric-

cardo Capelli. Più alcuni esponenti, come l'assessore Daniele Semplici, che hanno aderito al partito a livello individuale. «C'è bisogno di maggiore sinergia interna - dice Fabio Raimondo, - ma il partito è unito anche a livello locale e si lavora nella direzione giusta. Smentisco che ci siano problemi tra assessori e consiglieri, è normale che ci siano discussioni sui temi più importanti, ma è solo dialettica politica».

Con due posti in giunta (l'altro assessore è Nicola Scardillo) e tre consiglieri comunali (Capelli, Emma Stephan e Claudia Montagnana) il bisogno di creare una segreteria e un direttivo cittadini si fa sempre più sentire. —

O.D.

IN BREVE

Vigevano Appoggio a Suvilla confermato da 4 gruppi

Con un comunicato Delio Todeschini (segretario provinciale di "Cambiamo! Con Toti"), Diego di Pierro (segretario provinciale del Pli), Carlo Pizzi (segretario provinciale Psi) e Vincenzo Russo (segretario Mda) hanno confermato «il sostegno politico alla lista Vigevano Futura e al consigliere comunale eletto Furio Suvilla». Il messaggio arriva a tre settimane dalla richiesta di dimissioni di Suvilla arrivata dagli ex alleati del Gruppo Civico.

Robbio Si sente male in casa soccorsa dai pompieri

Una 80enne è stata soccorsa ieri alle 17,30 dai vigili del fuoco di Robbio e dai volontari della Croce Azzurra. L'allarme è scattato perché la donna non dava notizie di sé. Le forze di soccorso sono così intervenute in via Piave, una zona residenziale della cittadina. I vigili del fuoco sono entrati nell'abitazione. Le condizioni della donna, comunque, non sarebbero gravi, ma è stata lo stesso trasportata in ospedale per accertamenti.